



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

RMIC8D2002
IC NETTUNO III

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è inferiore al 5%. La presenza anche modesta delle culture altre offre la possibilità di collaborare con le diverse Associazioni culturali presenti sul territorio. La percentuale di studenti con entrambi i genitori non occupati è 4,6% nelle classi seconde e della scuola primaria, superiore alla percentuale regionale e nazionale, 0 nelle classi V, della scuola primaria e 1% III della scuola secondaria, in linea con la percentuale regionale e nazionale. La percentuale degli alunni con BES è dell'8,2%.

VINCOLI

Il contesto socioeconomico degli studenti risulta essere medio basso. La disponibilità da parte dell'utenza a progetti di ampliamento dell'offerta formativa che possono richiedere un piccolo contributo è abbastanza modesta. Si rileva la presenza di famiglie che pur avendo disponibilità economica non ritengono di dover contribuire all'attivazione di progetti pomeridiani in quanto scuola pubblica, ma anche perché gli studenti, in orario pomeridiano, frequentano palestre, scuole di musica, danza, Associazioni sportive varie

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio è a vocazione agricola e turistica. Sono presenti aziende di viticoltura e serre. Diffusi i servizi sul turismo. Il porto turistico è un valore aggiunto per il terziario nel settore della ristorazione. Una significativa percentuale di alunni nella scelta della scuola secondaria di 2° grado si orienta all'Istituto alberghiero presente nel contiguo comune di Anzio. Sul territorio oltre ai diversi soggetti istituzionali sono presenti Associazioni culturali varie, redazioni di quotidiani locali con le quali la scuola collabora per il successo formativo degli studenti. Presenti siti di interessi storico-archeologico che costituiscono uno spunto per la progettazione educativo-didattica. Realtà produttive e soggetti privati finanziano progetti per la scuola che consentono la valorizzazione delle eccellenze con varie premiazioni, in particolare i progetti: Educare alla legalità, Banca della memoria, Matematica per gioco. Nel territorio vi è stata una considerevole immigrazione di stranieri provenienti dall'Europa dell'est e da altri continenti (Asia-Africa) che hanno fornito alla cultura locale nuove e positive sollecitazioni. Nella scuola non ci sono fenomeni di devianza giovanile.

VINCOLI

L'Ente Locale, a seguito di un protocollo di intesa, dovrebbe ogni anno assegnare alla scuola contributi per il diritto allo studio. Purtroppo alle determinazioni dirigenziali non fa seguito l'accredito delle risorse economiche. Modesta la collaborazione con l'Ente Locale per la realizzazione di progetti educativo-didattici.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La sede centrale e i plessi sono facilmente raggiungibili dai mezzi pubblici. Per gli alunni che risiedono in zone periferiche il Comune mette a disposizione il servizio di scuola bus. Nella sede centrale sono presenti: - tre laboratori di informatica, di cui uno linguistico e uno per i DVA; - un laboratorio di artistica; - un laboratorio musicale; - una sala teatro in cui si svolgono le riunioni collegiali, il laboratorio teatrale pomeridiano, gli incontri con gli esperti e le varie manifestazioni finali.; - una palestra regolamentare con un campetto esterno recentemente riqualificato. Nel plesso della scuola secondaria tutte le aule sono dotate di pc, con accesso wi-fi alla rete internet, per una migliore gestione del registro elettronico, in essere nella scuola da cinque anni.. Il plesso della scuola primaria è dotato di un laboratorio di informatica, 6 LIM, , un refettorio per il servizio mensa per le classi che frequentano il tempo pieno, un campetto

regolamentare. In tutto la scuola dispone di 60 pc vetusti e, dunque, non fruibili. E' presente il DVR e il piano di evacuazione

VINCOLI

L' edificio della sede centrale è vetusto, le aule non hanno tutte le stesse dimensioni, le finestre non sono a norma, i servizi igienici per il personale sono insufficienti, ai piani c'è un unico servizio per uomini e donne. L'Ente Locale a seguito di un protocollo di intesa dovrebbe ogni anno assegnare alla scuola contributi per la piccola manutenzione e arredi scolastici. Purtroppo alle determinazioni dirigenziali non fa seguito l'accredito delle risorse economiche. La scuola ogni anno con difficoltà può sostituire arredi e suppellettili obsoleti. Gli interventi, quando richiesti, non sono sempre tempestivi. Mancano le certificazioni richieste dal Dlgs. 81/08 e smi.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La scuola presenta una dotazione organica di n. 90 docenti, di cui il 87% con contratto a tempo indeterminato (superiore alla percentuale regionale e nazionale) e il 12,2% con contratto a tempo determinato (inferiore alla percentuale regionale e nazionale). Il 34,6% dei docenti ha più di 55 anni, in linea con la percentuale regionale e nazionale. Il 14% dei docenti è in servizio da più di dieci anni, percentuale inferiore a quella regionale e nazionale. Le domande di trasferimento sono minime, dovute all'avvicinamento al luogo di residenza, pertanto è garantita la stabilità e la continuità didattica. Sono presenti professionalità orientate sia ad attivare percorsi innovativi che a gestire la complessità organizzativa dei fondamentali processi che connotano questo ordine di scuola. Il Dirigente Scolastico è al primo incarico dirigenziale e al terzo anno di titolarità nell'Istituto.

VINCOLI

Le competenze digitali dei docenti della scuola secondaria sono sufficienti per la maggior parte, più modeste per i docenti della primaria. Manca da parte di alcuni docenti la disponibilità ad investire le proprie competenze in attività didattiche innovative ed alternative, a svolgere incarichi di responsabilità e a partecipare alla formazione. I corsi deliberati all'unanimità spesso vengono frequentati da un numero esiguo di docenti.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Revisione delle metodologie di insegnamento-apprendimento; revisione degli strumenti e delle modalità di verifica e valutazione.	Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza
Attività svolte Prove uniche in ingresso di italiano e matematica per le classi prime della scuola secondaria di 1° grado. Risultati Italiano Dal confronto dei risultati con le prove dell'anno scolastico 2013/2014 si rileva una diminuzione delle valutazioni insufficienti del 4%. Come per le prove invalsi, gli alunni in ingresso nella scuola secondaria evidenziano difficoltà nell'individuazione delle informazioni date nel testo, nel formulare semplici inferenze, nell'elaborare una comprensione globale, nel valutare il contenuto, la lingua e gli elementi testuali; migliori sono i risultati relativi ai quesiti di grammatica. Matematica Dal confronto dei risultati con le prove dell'anno scolastico 2013/2014 si rileva una diminuzione delle valutazioni insufficienti del 10%. Evidenze Documento allegato: Proveunicheiningresso2014-15-1.pdf	

Priorità	Traguardo
Revisione delle metodologie di insegnamento-apprendimento; revisione degli strumenti e delle modalità di verifica e valutazione	Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza
Attività svolte Prove uniche di ingresso, intermedie e finali classi prime, seconde e terze scuola secondaria di primo grado. Prove uniche finali di lingue comunitarie. Risultati Prove uniche di ingresso Insufficienze Classi prime Italiano 32% Matematica 17% . Classi secondae Italiano 28% Matematica 33%. Classi terze Italiano 30% Matematica 48%. Prove uniche intermedie Insufficienze Classi prime Italiano 16%; nel confronto con le prove in ingresso, netta diminuzione delle valutazioni 4 e 5, aumento delle valutazioni 7, 8 e 9. Matematica La rilevazione è parziale poiché le prove non sono state somministrate in due classi. Su 198 alunni la percentuale di insufficienze è del 21,7%. Classi seconde Italiano 13,9%; nel confronto con le prove in ingresso, netta diminuzione delle valutazioni 4, 5 e 6, aumento delle valutazioni 7, 8 e 9. Matematica 37,5%; nel confronto con le prove in ingresso, aumento delle valutazioni 4, diminuzione delle valutazioni 5,6,7,8 e 9. Classi terze Italiano 26,4%; nel confronto con le prove in ingresso, diminuzione delle valutazioni 4, 5, 6 e 7, aumento delle valutazioni 8 e 9. Matematica Non è stato possibile fare il confronto con i test in ingresso. Su 159 alunni la percentuale di insufficienze è del 60% Prove uniche in uscita Insufficienze Classi Prime Italiano 15%; rispetto alle prove intermedie diminuiscono le valutazioni 4,6, 8 e 9, aumentano e valutazioni 5 e 7. Matematica 34%; il confronto è stato possibile effettuarlo solo rispetto alle prove di ingresso poiché la prova intermedia non è stata somministrata in tutte le classi; aumentano le valutazioni 4,5,6, diminuiscono le valutazioni 7, 8 e 9 . Inglese 23% Francese e Spagnolo 7%. Classi seconde Italiano 23%; rispetto alle prove intermedie diminuiscono le valutazioni 8 e 9, aumentano le valutazioni	

4,5, 6 e 7. Matematica 25%; rispetto alle prove intermedie diminuiscono le valutazioni 4 e 10 e aumentano le valutazioni 4,5, 6, 7, 8 e 9. Inglese e Francese 15%. Spagnolo 5%.
 Classi terze Italiano 29%; rispetto alle prove intermedie diminuiscono le valutazioni 8 e 9 e aumentano le valutazioni 4,5, 6 e 7. Matematica 19%; rispetto alle prove intermedie diminuiscono le valutazioni 4 e 5 e aumentano le valutazioni 6, 7, 8, 9 e 10. Inglese 25%. Francese 16%. Spagnolo 27%.

Evidenze

Documento allegato: Proveunche2015-16.pdf

Priorità

Revisione delle metodologie di insegnamento-apprendimento; revisione degli strumenti e delle modalità di verifica e valutazione

Traguardo

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza

Attività svolte

Prove uniche in ingresso di italiano e matematica per le classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria e per le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria.
 Prove uniche intermedie di italiano e matematica per tutte le classi della scuola primaria e secondaria.
 Prove uniche intermedie e di lingue comunitarie per tutte le classi della scuola secondaria.
 Prove uniche finali di italiano e matematica per tutte le classi della scuola primaria e secondaria.
 Prove uniche finali di lingua comunitaria per tutte le classi della scuola secondaria.
 Strutturazione di un'unità di apprendimento interdisciplinare per le classi scuola secondaria.

Risultati

Prove uniche in ingresso di italiano e matematica

Nella scuola primaria non si rilevano valutazioni insufficienti.

Scuola secondaria

Insufficienze

Classi prime Italiano 31% Matematica 22%.

Classi seconde Italiano 25% Matematica 36%.

Classi terze Italiano 37% Matematica 43%.

Prove uniche intermedie

Nella scuola primaria per le prove uniche intermedie di italiano e matematica si evidenzia un'unica valutazione insufficiente di matematica nella classe seconda.

Scuola secondaria

Insufficienze

Classi prime Italiano 22% Matematica 28% Inglese 18% Francese 21% Spagnolo 20%.

Classi seconde Italiano 15% Matematica 28% Inglese 30% Francese 7% Spagnolo 10%.

Classi terze Italiano 23 % Matematica 42% Inglese 26,5%. Francese 24% Spagnolo 30%.

Prove uniche in uscita

Nella scuola primaria non si rilevano valutazioni insufficienti.

Scuola secondaria

Insufficienze

Classi Prime Italiano 17% Matematica 35% Inglese 26% Francese 15% Spagnolo 22%.

Classi seconde Italiano 24% Matematica 21% Inglese 31% Francese 9% Spagnolo 23%.

Classi terze Italiano 28% Matematica 24% Inglese 24% Francese 20% Spagnolo 2%.

L'AMBIENTE UN TESORO DA SALVAGUARDARE è stato l'argomento scelto per l'unità di apprendimento interdisciplinare della scuola secondaria.

Finalità

- Sensibilizzare i ragazzi alle tematiche ambientali.
- Far nascere una coscienza ecologica che tenda alla modificazione dei comportamenti sbagliati.
- Conoscere lo spazio geografico vicino per individuare nel proprio ambiente i segni negativi del rapporto habitat e salute e favorire comportamenti tali da modificare in senso positivo tale rapporto.
- Saper definire i comportamenti corretti per difendere e conservare l'ambiente in equilibrio con i bisogni dell'uomo.

- Saper stabilire regole comportamentali per difendere il proprio ambiente.

- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita e alla promozione della salute.

Classi prime L'ecosistema bosco. Classi seconde Ambiente e....salute. Classi terze Un Pianeta ammalato. Attraverso attività di gruppo all'interno di ogni Consiglio di classe sono stati prodotti relazioni, cartelloni, lavori al computer su power point, video, poster pubblicitario da rivolgere a ragazzi/e di pari età per stili di vita sani.

Documento allegato: Proveuniche2016-17.pdf

Priorità

Revisione delle metodologie di insegnamento-apprendimento; revisione degli strumenti e delle modalità di verifica e valutazione

Traguardo

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza

Attività svolte

Prove uniche in ingresso di italiano e matematica per le classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria.

Prove uniche intermedie di italiano e matematica per tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria.

Prove uniche in uscita di italiano e matematica per tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria.

Prove uniche in uscita di lingue comunitarie per tutte le classi della scuola secondaria.

Strutturazione di un'unità di apprendimento "Ambiente e salute" interdisciplinare per le classi scuola secondaria.

Risultati

Prove uniche in ingresso

Scuola primaria, si rileva una valutazione insufficiente in matematica in classe terza.

Scuola secondaria

Insufficienze

Classi prime Italiano 28% Matematica 24% .

Classi seconde Italiano 26% Matematica 44%

Classi terze Italiano 23% Matematica 44% .

Prove uniche intermedie

Scuola primaria Non si rilevano valutazioni insufficienti.

Scuola secondaria

Insufficienze

Classi prime Italiano 21% Matematica 29% Inglese 14% Francese 13% Spagnolo Non è stato possibile analizzare i risultati della prova di spagnolo per la mancata somministrazione in una classe.

Classi seconde Italiano 26% Matematica 34% Inglese 40% Francese 20% Spagnolo 23%.

Classi terze Italiano 19% Matematica 34% Inglese 23% Francese 13% Spagnolo 18%.

Prove uniche finali

Scuola primaria Non si rilevano valutazioni insufficienti.

Scuola secondaria

Insufficienze

Classi prime Italiano 18% Matematica 31% Inglese 15% Francese 8% Spagnolo 28%.

Classi seconde Italiano 28% Matematica 18% Inglese 10% Francese 13% Spagnolo 20%. Classi terze Italiano 17% Matematica 14% Inglese 18% Francese 4% Spagnolo 8%.

ALIMENTAZIONE E SALUTE è stato l'argomento scelto per l'unità di apprendimento interdisciplinare della scuola secondaria.

Finalità

- Diffondere la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza dell'alimentazione ai fini di una vita sana e del benessere della persona.

- Comprendere che la salute è una condizione di benessere fisico, psichico e mentale e che essa è un diritto fondamentale dell'individuo e della collettività.

- Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione.

- Acquisire comportamenti "sostenibili" al fine di salvaguardare l'ambiente.

Classi prime Alimentazione e non solo. Classi seconde La salute vien mangiando. Classi terze Ambiente, alimentazione e lotta agli sprechi. Attraverso attività di gruppo all'interno di ogni Consiglio di sono stati prodotti relazioni, cartelloni, lavori al computer su power point, video, poster pubblicitario da rivolgere a ragazzi/e di pari età per stili di vita sani.

Evidenze

Documento allegato: Proveuniche2017-18.pdf

Priorità Monitorare il percorso formativo degli studenti usciti dalla scuola del primo ciclo	Traguardo Verificare l'efficacia del consiglio orientativo
Attività svolte Organizzazione di percorsi di orientamento atti a facilitare scelte consapevoli e non condizionate. Elaborazione di modelli per l'acquisizione dei dati. Risultati Il 40% degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado non segue il consiglio orientativo proposto dai consigli di classe. Tale percentuale comunque è superiore alla media regionale e nazionale. La percentuale dei promossi al primo anno della scuola secondaria di secondo grado che hanno seguito il consiglio orientativo è del 94,7%, superiore alla percentuale regionale e nazionale; la percentuale dei promossi che non hanno seguito il consiglio orientativo è dell'85,5%, superiore alla percentuale regionale e nazionale. Non sono state messe in atto procedure per rilevare il risultato degli studenti dopo il superamento dell' Esame di Stato per mancanza di incontri sistematici con i docenti delle scuole di secondo grado del territorio. La scuola ha collaborato con alcuni Istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio per la realizzazione di attività progettuali ((laboratorio teatrale, manifestazioni finali, gare internazionali di matematica ,uscite didattiche). Per l' orientamento in uscita, si sono effettuati incontri di orientamento all' interno della scuola a partire dal mese di dicembre, nell'ambito dei quali sono stati presentati i piani dell' offerta formativa . Sono stati organizzati stage nel mese di gennaio negli Istituti vicini alla scuola per quegli alunni che hanno mostrato interesse sulla base del questionario predisposto. dalla FS e commissione orientamento. Evidenze Documento allegato: Consiglio_orientativodaconsegnareallefamiglie2014-15.pdf	

Priorità Monitorare il percorso formativo degli studenti usciti dalla scuola del primo ciclo	Traguardo Verificare l'efficacia del consiglio orientativo
Attività svolte Organizzazione di percorsi di orientamento atti a facilitare scelte consapevoli e non condizionate. Elaborazione di modelli per l'acquisizione dei dati. Risultati Il 39 % degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado non segue il consiglio orientativo proposto dai consigli di classe. La percentuale dei promossi al primo anno della scuola secondaria di secondo grado è del 65,4%, inferiore alla percentuale regionale e nazionale; la percentuale dei promossi che non hanno seguito il consiglio orientativo è del 42,1%, inferiore alla percentuale regionale e nazionale. Un buon numero di genitori non compila, o lo fa solo parzialmente, i questionari di rilevazione somministrati nel mese di dicembre Sono state messe in atto procedure per rilevare i risultati intermedi degli studenti dopo il superamento dell' Esame di Stato in alcuni Istituti secondari di secondo grado: il 47% presenta insufficienze maggiormente nelle materie scientifiche. Sono state organizzate attività in continuità con l'ITIS Trafelli con il quale si sta collaborando fattivamente per l'attuazione, il prossimo anno, di un progetto in rete che coinvolgerà i nostri alunni in attività laboratoriali pomeridiane da attuarsi nel loro Istituto. Evidenze Documento allegato: Questionarioorientamento2015-16.pdf	

Priorità

Monitorare il percorso formativo degli studenti usciti dalla scuola del primo ciclo

Traguardo

Verificare l'efficacia del consiglio orientativo

Attività svolte

Organizzazione di percorsi di orientamento atti a facilitare scelte consapevoli e non condizionate.
Elaborazione di modelli per l'acquisizione dei dati.

Risultati

Il 17,6 % degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado non segue il consiglio orientativo proposto dai consigli di classe. La percentuale dei promossi al primo anno della scuola secondaria di secondo grado è del 91,3%, inferiore alla percentuale regionale e nazionale; la percentuale dei promossi che non hanno seguito il consiglio orientativo è del 71%, inferiore alla percentuale regionale e nazionale. Sono state messe in atto procedure per rilevare i risultati intermedi degli studenti dopo il superamento dell' Esame di Stato in alcuni Istituti secondari di secondo grado: il 25% presenta insufficienze in italiano, il 29% in matematica. Nelle prove nazionali, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, il punteggio conseguito dagli alunni delle classi quinte della scuola primaria peggiora rispetto ai risultati conseguiti nella classe seconda in italiano rispetto al punteggio medio regionale e nazionale, in matematica è in linea con la media regionale e nazionale. I risultati conseguiti dagli alunni delle classi terze della scuola secondaria migliorano rispetto ai risultati conseguiti quando frequentavano la classe quinta sia in italiano che in matematica. Nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado i risultati nelle prove nazionali non sono omogenei per tutte le classi. Per l'orientamento in uscita sono state svolte attività in collaborazione con gli Istituti secondari di 2° grado e, nel mese di gennaio, vari incontri di orientamento all'interno del nostro Istituto nell'ambito dei quali vengono presentati agli alunni i Piani dell'Offerta Formativa; sono stati organizzati stage negli Istituti vicini alla scuola per gli alunni che hanno mostrato interesse sulla base di un questionario predisposto e somministrato dalle FS. Gli alunni hanno partecipato a laboratori pomeridiani organizzati dal Liceo scientifico di Anzio e dall'ITIS di Nettuno, quest'ultimo ha realizzato nel nostro Istituto un progetto di scuola-lavoro.

Evidenze

Documento allegato: Orientamento2016-17.pdf

Priorità

Monitorare il percorso formativo degli studenti usciti dalla scuola del primo ciclo

Traguardo

Verificare l'efficacia del consiglio orientativo

Attività svolte

Organizzazione di percorsi di orientamento atti a facilitare scelte consapevoli e non condizionate.
Elaborazione di modelli per l'acquisizione dei dati.

Risultati

Nelle prove nazionali, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, il punteggio conseguito dagli alunni delle classi quinte della scuola primaria peggiora rispetto ai risultati conseguiti nella classe seconda in italiano rispetto al punteggio medio regionale e nazionale, in matematica è in linea con la media regionale e nazionale. I risultati conseguiti dagli alunni delle classi terze della scuola secondaria migliorano rispetto ai risultati conseguiti quando frequentavano la classe quinta sia in italiano che in matematica. Nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado i risultati nelle prove nazionali non sono omogenei per tutte le classi. Il 33,9% degli alunni della scuola secondaria non segue il consiglio orientativo; la percentuale degli alunni promossi nella scuola secondaria di secondo grado che hanno seguito il consiglio orientativo è del 70,4%, inferiore alla percentuale regionale e nazionale, la percentuale dei promossi che non hanno seguito il consiglio orientativo è del 30%, inferiore alla percentuale regionale e nazionale. Per l'orientamento in uscita, sono state programmate attività in collaborazione con gli Istituti secondari di 2° grado e vari incontri di orientamento all'interno del nostro Istituto per la presentazione dei PTOF; sono stati effettuati stage negli Istituti vicini alla scuola per gli alunni che hanno mostrato interesse sulla base di un questionario predisposto e somministrato dalle FS. Anche quest'anno i nostri alunni hanno partecipato a laboratori pomeridiani organizzati dal Liceo scientifico di Anzio e dall'ITIS di Nettuno, quest'ultimo ha realizzato nel nostro Istituto un progetto di scuola-lavoro.

Evidenze

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Olimpiadi della Lingua italiana Promosse dall' Università degli Studi del Molise 2015/16, 2016/17, 2017/18/2018/19, al fine di rilanciare in maniera anche ludica l'importanza della riflessione sulla lingua richiamando l'attenzione sulla rilevanza della conoscenza della grammatica per un uso corretto della lingua e di un potenziamento di tutte le competenze linguistiche (lettura, scrittura, ascolto, parlato). Hanno partecipato gli alunni delle classi terminali della scuola primaria e secondaria di primo grado con due squadre distinte composte da cinque alunni, individuati attraverso una selezione interna di istituto.

Certificazione Cambridge 2016/17, 2017/18, 2018/19, per "formare" dei futuri cittadini europei permettendo loro di comunicare in una o più lingue comunitarie. Il progetto ha coinvolto sia gli alunni della scuola secondaria di primo grado sia gli alunni della scuola primaria al fine di favorire un processo di apprendimento continuo e costante dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, considerando che gli alunni più piccoli sono fortemente predisposti all'acquisizione di una nuova lingua.

Risultati

Olimpiadi della lingua italiana

Le squadre degli alunni delle classi quinte della scuola primaria hanno superato la gara di primo livello online (una prova di squadra al cui risultato hanno partecipato collettivamente tutti i cinque componenti) e sono state ammesse alla semifinale (svolta individualmente in forma scritta) negli anni 2015/16 (15 aprile 2016 presso l' Istituto Superiore di Larino (CB) e 2017/18 (27 aprile 2018 presso l' Istituto Omnicomprensivo di Riccia CB).

Certificazione Cambridge

Nell'a.s. 2015/2016:

38 alunni hanno conseguito la certificazione STARTERS

27 alunni hanno conseguito la certificazione MOVERS

23 alunni hanno conseguito la certificazione FLYERS

In TOTALE 88 ALUNNI HANNO CONSEGUITO LE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Nell'a.s. 2016/2017:

23 alunni hanno conseguito la certificazione STARTERS

35 alunni hanno conseguito la certificazione MOVERS

21 alunni hanno conseguito la certificazione FLYERS

11 alunni hanno conseguito la certificazione KET

In TOTALE 90 ALUNNI HANNO CONSEGUITO LE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Nell'a.s. 2017/2018:

20 alunni hanno conseguito la certificazione STARTERS

35 alunni hanno conseguito la certificazione MOVERS

28 alunni hanno conseguito la certificazione FLYERS

8 alunni hanno conseguito la certificazione KET

In TOTALE 91 ALUNNI HANNO CONSEGUITO LE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Evidenze

Documento allegato: GraficiCertificazioneCambridge.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Progetto "Matematica per gioco"

Giochi D'AUTUNNO e di PRIMAVERA, OLIMPIADI DELLA MATEMATICA organizzati dall'Università di BARI
MARATONA DELLA MATEMATICA svoltosi ad Ostia con il patrocinio dell'Università La Sapienza di Roma

CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI indetti dall'Università Bocconi

Gare KANGOUROU organizzate dal Dipartimento di Matematica dell'Università di Milano.

Risultati

Il Progetto ha offerto agli alunni l'immagine di una matematica creativa, divertente e capace di suscitare nuovi stimoli e nuovi entusiasmi; ha favorito situazioni di approfondimento e abituato gli alunni a muoversi in situazioni matematiche non standard, a cogliere relazioni, a formulare congetture, argomentare e discutere soluzioni e a far uso di procedimenti intuitivi ed euristici; ha educato alla logicità del ragionamento e al piacere dello studio della matematica; ha creato uno stimolante clima di competizione agonistica, favorendo la partecipazione degli alunni a gare e concorsi interni ed esterni alla scuola; ha stimolato e potenziato le capacità logico-intuitive e la fantasia in modo divertente e accattivante. Il numero dei partecipanti è cresciuto a dismisura e anche il numero dei finalisti alle varie competizioni. L'entusiasmo da parte degli alunni e dei docenti coinvolti ha visto numerosi alunni cimentarsi nelle varie gare interne ed esterne alla scuola.

Evidenze

Documento allegato: Matematica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Laboratorio teatrale: un approccio didattico adeguato per promuovere un "apprendimento significativo" per perseguire la comprensione e non la memorizzazione, la produzione di conoscenza invece che la sua mera riproduzione. Lo scopo del laboratorio, oltre ovviamente ad una messa in scena finale che ha coinvolto tutti i partecipanti, è stato un lavoro annuale laboratoriale per comprendere le basi del "teatro", con almeno due piccole rappresentazioni che hanno fatto riflettere su argomenti pregnanti, in date simboliche stabilite a priori (ad esempio: otto marzo, problematica del femminicidio/della violenza di genere; 21 marzo, giornata della memoria e dell'impegno contro le mafie etc ...).

Laboratorio musicale Coro "Andante con brio". Nel laboratorio di canto corale polifonico si è realizzata una forma diretta di esperienza musicale tesa a far crescere attitudini, vocazioni e potenzialità cercando di rispondere alle esigenze dell'utenza scolastica. Il coro si è esibito accompagnando tutte le manifestazioni della scuola: open day, giorno della memoria, esibizioni presso Associazioni del territorio, manifestazioni finali legate alla progettualità dell'Istituto.

Organizzazione "Talent show" in cui alunni di tutte le classi si sono cimentati nel canto, nel ballo classico e moderno e nell'esecuzione di brani con strumenti musicali.

Progetto musica scuola primaria per avvicinare gli alunni alla musica fin dall'inizio del loro percorso scolastico; si è articolato in azioni e attività progressive, adeguate all'età e alla sensibilità dei discenti.

Risultati

Laboratorio teatrale Il lavoro teatrale ha reso i ragazzi autonomi e indipendenti, seppur sostenuti dalla "rete" dei compagni di scena; ha messo in luce blocchi emotivi, che sono stati rielaborati tramite il lavoro su se stessi, all'interno nel gruppo. La "comunità" teatrale è diventata l'immagine riflessa di ciò che si necessita insegnare: la cooperazione, la collaborazione, lo scopo comune, il sentimento di appartenenza. I ragazzi, soprattutto i più esperti/più grandi, hanno lavorato su un parallelo laboratorio di scrittura creativa per la stesura dei copioni di riferimento delle rappresentazioni (successivamente sistemati e strutturati dagli insegnanti). I docenti coinvolti hanno utilizzato il lavoro all'interno del laboratorio teatrale come collegamento fra i vari ordini di scuola al fine di favorire la continuità educativo- didattico-orientativa e hanno coinvolto attivamente alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Spettacolo "www.ipromessisposinsieme.net", ha messo in scena una versione rivisitata, in chiave ironica e moderna, del capolavoro letterario di Manzoni. La rilettura dell'opera ha offerto l'opportunità di riflettere sul fatto che i sentimenti e i comportamenti degli uomini di tanto tempo fa possono essere, nel bene e nel male, quelli degli uomini di tutti i tempi.

Il laboratorio si è concluso con il saggio finale, elaborato sotto forma di musical, presso Palatenda del laghetto Granirei (1 giugno 2016)

Lo spettacolo "Pinocchio? L'arte di diventare grandi", nella sua versione rivisitata, ha affrontato tematiche quanto mai attuali: il cyberbullismo, la conoscenza delle lingue straniere in una società sempre più multimediale e globalizzata, l'inquinamento. Il laboratorio si è concluso con il saggio finale, elaborato sotto forma di musical, nel cortile del plesso di via Olmata, il 31 maggio 2017.

Lo spettacolo, "Sette spose per sette fratelli" ha affrontato tematiche quanto mai attuali, l'imparare "a fare la corte", il rispetto che è valore da acquisire, la felicità che è bene comune, l'unione che sempre fa la forza e il senso della comunità l'inquinamento. Il laboratorio si è concluso con il saggio finale, elaborato sotto forma di musical, nel cortile del plesso di via Olmata, il 30 maggio 2018 e il 7 giugno presso un Teatro di Anzio. Lo spettacolo si è classificato al primo posto nel Concorso Nazionale "Teatro scuola".

Laboratorio musicale

Gli alunni hanno seguito con grande attenzione ed entusiasmo la fase delle prove mostrando rapidità nell'apprendere i

vari brani e nel cogliere le indicazioni per migliorare gli aspetti esecutivi, sviluppando al meglio le capacità espressive e comunicative; hanno sempre tenuto un ottimo comportamento, migliorando la socializzazione.

Il Progetto musica per la scuola primaria ha posto l'attenzione sullo sviluppo dell'orecchio musicale e sulla capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livelli adeguate all'età e alla sensibilità dei discenti. Il lavoro si è svolto in piccoli gruppi.

Evidenze

Documento allegato: LaboratorioteatraleeeCoro-convertito-1.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Progetto "Liberi di dire no" Prevenzione alcolismo e tabagismo con l'intervento dell'Associazione Narconon Sud Europa. (classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado).

Progetto "Educazione alla Legalità economica" Miur GdF sulle tematiche riguardanti illeciti fiscali, falsificazioni, contraffazione, violazione dei diritti d'autore, uso e spaccio di sostanze stupefacenti. (classi terze scuola secondaria di primo grado)

Progetto "Ricordare per non dimenticare" , finalizzato alla conservazione della memoria storica legata al territorio. Ha previsto la partecipazione degli alunni delle classi terze della scuola secondaria alla Commemorazione dello sbarco presso il Cimitero americano di Nettuno e un concorso interno sulle tematiche della guerra e della pace. Gli elaborati degli alunni, in versi e in prosa, sono stati premiati in occasione delle Manifestazione finali, alla presenza del promotore dell'iniziativa e delle autorità locali.

Progetto "Banca della Memoria" con la collaborazione dell'Associazione "La Tamerice", finalizzato alla conservazione della memoria storica e alla conoscenza diretta della storia locale. Due classi terze della scuola secondaria hanno partecipato agli incontri con testimoni della storia locale ed esperti e hanno effettuato uscite didattiche sul territorio al Sacrario delle Fosse ardeatine. Il progetto si è concluso con una manifestazione finale alla presenza dei rappresentanti dell'ANPI, dei reduci di guerra e dei rappresentanti dell'Associazione La Tamerice per la presentazione dei lavori realizzati.

Progetto "Scuole sicure" in collaborazione con la Polizia di Stato. Durante gli incontri sono state affrontate le tematiche del bullismo e del cyberbullismo. (classi quinte della scuola primaria e classi seconde della scuola secondaria di primo grado).

Progetto "La Costituzione a scuola". Gli incontri, tenuti dal prof. Gennaro Lopez, referente degli ex Parlamentari della Repubblica, hanno riguardato i principi fondamentali della Costituzione. (classi prime scuola secondaria di primo grado). Incontri con i rappresentanti "Reti di giustizia", in cui sono stati affrontati i temi della mafia e dell'illegalità (classi terze scuola secondaria di primo grado).

Risultati

Le attività proposte hanno mirato a far riflettere su tematiche significative, strutturate in misure e modalità adeguate all'età degli alunni che si sono mostrati molto interessati e hanno partecipato attivamente alle discussioni, mantenendo un comportamento corretto. Gli incontri inoltre hanno costituito uno spunto per l'approfondimento degli argomenti nelle ore curricolari. Le relazioni tra studenti e insegnanti sono improntate al rispetto reciproco, quelle tra studenti rientrano nella naturale dinamica evolutiva, che vede, in particolare nella fascia adolescenziale, emergere potenziali situazioni di conflitto. Si segnala una diminuzione degli episodi negativi (dal 4% al 2%): danni agli arredi, comportamenti scorretti nei confronti di compagni e docenti per i quali sono stati adottati provvedimenti disciplinari (ammonizioni, sospensione con obbligo di frequenza, percorsi di riflessione).

Evidenze

Documento allegato: Legalità-convertito-2.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

- Festa dell'albero. Gli alunni delle classi I dell'Istituto hanno messo a dimora, nel giardino antistante la scuola, piante in difesa del verde urbano.
- Non ti scordar di me Operazione scuola pulite. Campagna annuale sulla riqualificazione dell'ambiente scolastico Partecipazione al concorso "La scuola in un click", inviando un mini reportage sulle azioni messe in atto durante la giornata.
- Il giardino scolastico Pulizia e manutenzione dello spazio adiacente la scuola.
- Progetto "Riserva Naturale Provinciale Villa Borghese:: area metropolitana Roma Capitale, gli alunni hanno compiuto un percorso di 900 m all'interno della Villa e realizzato cartelloni e presentazioni in Power point.
- Progetto "Verdissimo, il supereroe ecologico", in collaborazione con la Provincia di Roma. ha previsto incontri di informazione in materia di riuso-riciclo-recupero-riduzione dei rifiuti. Sono stati realizzati brevi percorsi educativi e di sensibilizzazione un gioco interattivo: una App-Videogioco Educativo per Smartphone e tablet come supporto all'apprendimento.
- Giornata mondiale dell'alimentazione con ideazione di cartelloni sul tema "Il clima sta cambiando. Il cibo e l'agricoltura anche".
- Concorso "Riserva Naturale Provinciale Villa Borghese:CS mon life, area metropolitana Roma Capitale.
- Progetto "Educazione ambientale" le classi terze della Scuola Secondaria hanno approfondito le diverse forme di inquinamento; le classi prime della Scuola Secondaria hanno effettuato visite guidate presso la Riserva Naturale di Tor Caldara.
- Giornata mondiale dell'alimentazione con ideazione di cartelloni sul tema "Cambiamo il futuro delle migrazioni".
- La scuola in un click" inviando un mini reportage. - Progetto "Operazione spiagge pulite" sulle diverse forme di inquinamento, rivolto alle classi seconde della Scuola Secondaria, per promuovere una cultura ambientale orientata alla sostenibilità.
- Progetto "Orto nella scuola" che ha coinvolto i bambini della Scuola dell'Infanzia e gli alunni della Scuola Primaria. Il progetto ha previsto la realizzazione di un piccolo orto didattico nel giardino della scuola con lo scopo primario di promuovere negli alunni comportamenti nuovi orientati al miglioramento della qualità dell'ambiente.
- Progetto "Marinando" (scuola primaria) al fine di promuovere comportamenti responsabili e idonei per un equilibrato ed armonico rapporto uomo-ambiente, imparare a rispettare il mare in quanto elemento principale del proprio territorio, conoscere le principali caratteristiche del mare e della pesca .
- "Uno, due, tre... STELLE!", un percorso sulla conoscenza del Sistema Solare, volta all'esplorazione e alla scoperta dei pianeti e dei corpi minori. Il progetto, che ha coinvolto la scuola dell'infanzia e primaria, ha implementato la continuità fra i due gradi di scuola.
- "Frutta e verdura nella scuola" per l'acquisizione di sane abitudini alimentari. (alunni della scuola primaria).

Risultati

Le attività e i progetti sono divenuti per gli alunni promotori di una maggiore consapevolezza delle caratteristiche dell'ecosistema in cui vivono, ma anche propulsori di idee innovative che hanno permesso di proporre, in base all'età dei discenti, risoluzioni per le problematiche ambientali attuali, anche in materia di sostenibilità. Avvicinarsi alle tematiche ambientali attraverso i luoghi in cui si vive ha reso i ragazzi più consapevoli e coinvolti durante i percorsi, osservare quello che ci circonda aiuta a comprendere le dinamiche del proprio territorio e le conoscenze acquisite possono essere applicate non solo a livello locale ma anche a livello globale.

L'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi nei confronti di alcune tematiche riguardanti il loro territorio è stato raggiunto. È emersa una buona predisposizione a modificare i propri comportamenti nei confronti dell'ambiente.

Gli alunni hanno dimostrato una buona conoscenza iniziale degli argomenti trattati. È stato rilevato un buon coinvolgimento sia durante le uscite sia durante le lezioni in classe, si sono dimostrati molto attenti e hanno partecipato ponendo spesso domande agli operatori.

Evidenze

Documento allegato: Ambiente-convertito.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Costituzione del Centro Sportivo Scolastico, struttura organizzata all'interno della scuola, per il potenziamento ludico-motorio, per favorire la socializzazione e la collaborazione tra pari, saper gestire le proprie emozioni ed educare al rispetto delle regole. Il C.S.S. ha avuto carattere laboratoriale per favorire la più ampia partecipazione degli studenti, ivi compresi, quelli meno dotati o con disabilità e per lo sviluppo delle qualità cognitive ed emotive attraverso la pratica di attività indispensabili per la crescita dei giovani. Nel triennio 2016/2019 il C.S.S. ha favorito la partecipazione degli alunni ai Campionati studenteschi e alle attività dei gruppi sportivi pomeridiani organizzati dai docenti del dipartimento di Scienze Motorie presso la sede di Via Olmata. Gli alunni della scuola secondaria hanno partecipato con successo ai campionati di Pallavolo femminile e maschile, Calcio a 5 femminile e maschile, basket maschile, calcio, giochi sportivi. Progetto CONI "Sport di classe", che ha coinvolto le classi IV e V della scuola primaria.

Risultati

Gli alunni della scuola secondaria hanno partecipato con successo alle gare proposte classificandosi sempre nei primi posti. L'avviamento alla pratica sportiva ha anche e soprattutto avvicinato gli studenti allo sport interiorizzandone i principi e i valori etici e di cittadinanza attiva.

Per il Progetto Sport di classe, il percorso valoriale ha visto gli alunni approfondire il tema del "fair play", con il supporto di un kit didattico dedicato. Ogni classe ha potuto esprimere il proprio concetto di "Gioco corretto", realizzando un elaborato (tavola + disegno) che illustrasse una o più regole per essere "Campioni di fair play".

Evidenze

Documento allegato: Scienzemotorie.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

"Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche". Annualità 2017

Sono stati attivati sei moduli di 30 ore e uno di 60 ore (A lezione di coding) di cui:

- due moduli di Scienze motorie "Crescere e divertirsi insieme" e "Giochiamo a...calcio a 5";
- due moduli di Educazione musicale "Crescendo con la musica" e "Laboratorio di musica e canto corale";
- un modulo per l'acquisizione delle competenze digitali "A lezione di coding";
- un modulo per il Potenziamento della lingua italiana;
- un modulo per il Potenziamento di matematica.

Hanno partecipato gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Risultati

Tutti i percorsi formativi sono stati graditi dagli alunni, poiché hanno svolto attività didattiche innovative, non utilizzate usualmente in classe sperimentando, dunque, nuove modalità di apprendimento. La partecipazione ai corsi è stata, infatti, pienamente soddisfacente. Ogni singolo progetto ha costituito una grande opportunità per gli alunni che hanno sviluppato ed acquisito nuove conoscenze, nuove strategie di apprendimento e potenziato l'autostima. Inoltre, le nuove modalità di lavoro, l'uso del "cooperative learning", la didattica laboratoriale e/o multimediale, la proposta di nuovi contenuti, diversi rispetto a quelli solitamente loro proposti, hanno favorito il pieno coinvolgimento dei discenti nei progetti PON.

Evidenze

Documento allegato: RELAZIONEFINALEPROGETTIPONANNUALITÀ2017.pdf

Dall'analisi dei documenti fondamentali della scuola e dall'osservazione sistematica emerge l'esigenza di una ricalibratura del rapporto di autovalutazione e, dunque, una riprogrammazione del piano triennale dell'offerta formativa attualmente poco connotato al microsystema specifico con conseguente piano di miglioramento effettivo, allo stato attuale, ma vissuto con scarsa consapevolezza dagli attori del processo di insegnamento – apprendimento. La scelta del neodirigente si è orientata a una analisi accurata e un intervento nel lungo periodo, un anno, dei documenti caratterizzanti l'identità d'istituto piuttosto che indulgere a una revisione, entro ottobre, con il rischio di perpetrare la logica dell'adempimento rispetto all'assunzione fagocitata dei dati utili a una revisione, necessaria degli strumenti di valutazione.

In sintesi occorre passare dal semplice al complesso, dalla separazione all'integrazione, in una parola al sistema. E' necessario superare una logica operativa semplicemente lineare, che è quella che più si adatta all'attuale impianto organizzativo della scuola, in vista di una visione globale che colleghi i singoli passi alle finalità; indurre a ragionare in una logica di processo non sommatoria sollecitando innovazione, sperimentazione, collaborazione tra i saperi e gli attori.

Ciò dovrà tradursi in uno strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, dando conto dei bisogni educativi di ogni studente e nel rispetto dei tempi di apprendimento di ognuno.

Per l'ambito metodologico didattico occorrerà :

avviare i processi di costruzione del curriculum verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;

superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea aggiornate, alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali;

adeguare i percorsi di valutazione degli apprendimenti secondo la normativa riformata. Il percorso valutativo dovrà avere ad oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni con finalità educativa e formativa, concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo documentando lo sviluppo dell'identità personale degli allievi anche promuovendo la pratica dell'autovalutazione attraverso la personalizzazione;

migliorare le azioni di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curriculum del singolo studente, curriculum per classi parallele, curriculum per ordine di scuola, curriculum d'istituto) e definizione di un monitoraggio e di una verifica degli apprendimenti degli alunni per i quali è stato predisposto un PDP;

valorizzare gli ambienti di apprendimento ricercando e sperimentando metodologie didattiche, scelte organizzative e inclusive, diffusione di compiti autentici e di modalità didattiche attive e laboratoriali caratterizzate da cooperazione e sviluppo di strategie di responsabilizzazione degli studenti;

ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate nazionali e migliorare i punteggi generali e implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;

Per lo sviluppo professionale si prevede di:

strutturare protocolli di intesa con EE. LL. e la rete di ambito per la sinergia e cooperazione per l'offerta formativa.

ormare a aggiornare sulle metodologie e strategie didattiche con condivisione dei materiali attraverso la disseminazione dei docenti interni;

sostenere l'integrazione tra le figure professionali dei diversi ordini, pianificazione e realizzazione di progetti d'Istituto che favoriscano momenti di condivisione e confronto tra i docenti in una dimensione verticale e orizzontale. Corroboramento del raccordo tra tutte le componenti del Collegio, nei consigli, dipartimenti, commissioni di lavoro;

migliorare il sistema di comunicazione, attraverso canali e strumenti digitali coerenti con il Codice di Amministrazione Digitale, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti, il che significa maturare un metodo di lavoro nell'ottica della rendicontazione;

promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;

migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche tramite la partecipazione a progetti regionali, nazionali ed europei;

implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa e improntare le attività e la trasmissione dei dati, nonché i comportamenti, al nuovo regolamento europeo sulla privacy.